OGGETTO: CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637 - BANDO DI ASSEGNAZIONE LOTTI INDUSTRIALI PER L'INSEDIAMENTO DI IMPRESE NEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DEL CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Il Consorzio ASI di Napoli per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli - Ente Pubblico Economico ai sensi della Legge n. 317, art. 36, comma 4, del 5 ottobre 1991- di seguito Consorzio ASI di Napoli

VISTO

- la Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013;
- che il Consorzio ASI di Napoli promuove nell'ambito degli agglomerati industriali, delle aree, delle zone e dei nuclei di sviluppo attrezzati, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività, provvedendo:
 - o all'adozione del Piano Regolatore delle aree e dei nuclei industriali e delle sue varianti, con l'indicazione delle opere di urbanizzazione e degli impianti e delle infrastrutture idonee ad assicurare la tutela dell'ambiente;
 - all'assegnazione di aree e di immobili, mediante l'espropriazione delle stesse o la loro riacquisizione, da destinare all'insediamento di attività produttive attraverso procedure di evidenza pubblica, previa valutazione dei progetti d'impresa ai sensi delle norme di attuazione del vigente Piano regolatore e del presente regolamento;
 - o alla realizzazione e gestione delle opere di urbanizzazione, delle infrastrutture, degli impianti e dei servizi necessari all'insediamento delle attività;
 - o al rilascio delle autorizzazioni ed alla stipula dei contratti per la fruizione dei servizi avente carattere funzionale all'utilizzo produttivo delle aree e degli immobili assegnati;
 - o al monitoraggio della destinazione produttiva delle aree e degli immobili rispetto alle finalità per le quali sono assegnati, alle condizioni previste negli atti di assegnazione, alle norme del Piano regolatore, nonché del presente regolamento e dei regolamenti e contratti specifici relativi alla fornitura dei servizi consortili.
- che il Consorzio ASI di Napoli gestisce sette agglomerati industriali individuati nel P.R.T. adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14.10.1968, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 294 del 19.11.1968: Acerra, Caivano, Casoria-Arzano-Frattamaggiore, Foce del Sarno, Giugliano-Qualiano, Nola-Marigliano e Pomigliano d'Arco;
- che con decreto commissariale n. 132 del 26.07.2013 è stato approvato il Regolamento per l'insediamento e monitoraggio degli insediamenti produttivi negli agglomerati industriali, pubblicato sul BURC n. 43 del 5 agosto 2013;
- che la L.R. n. 19 del 6 dicembre 2013, pubblicata sul BURC n. 70 del 9 dicembre 2013, avente ad oggetto "Assetto dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale" ha abrogato la precedente L.R. n. 16 del 13.08.1998 a cui si uniformava il citato Regolamento:
- che con Decreto Commissariale n. 100 del 09.07.2014 è stato approvato il Regolamento consortile per l'insediamento ed il monitoraggio degli insediamenti produttivi negli agglomerati ASI, pubblicato sul BURC del 28 luglio 2014, così come adeguato alla intervenuta L. R. n. 19 del 6 dicembre 2013;
- che con decreto dirigenziale n 1 del 23 ottobre 2015 è stato approvato il prezzo di cessione dei suoli industriali ricadenti negli agglomerati industriali di Acerra, Caivano, Giugliano-Qualiano e Nola-Marigliano;

CONSIDERATO

che risultano circa m² 2.000.000 di aree da lottizzare, motivo per il quale è necessario provvedere alle procedure di assegnazione;

RENDE NOTO

Che è indetta pubblica selezione per l'assegnazione e la cessione di aree in diritto di proprietà ricadenti nell'ambito degli agglomerati industriali di Acerra, Caivano, Giugliano-Qualiano Nola-Marigliano costituite da terreni aventi una superficie complessiva attualmente pari a circa m². 2.070.000

<u>ART.1 - CARATTERISTICHE DEI LOTTI DA ASSEGNARE</u>

- 1.1 Si prevede l'assegnazione di lotti di terreno edificabile per attività produttive per una superficie complessiva presunta di circa **mq. 2.070.000**, distinta per agglomerato così come di seguito rappresentato:
 - Acerra m² 600.000;

Caivano m² 250.000;
Giugliano – Qualiano m² 80.000;
Nola – Marigliano m² 1.140.000.

I singoli lotti saranno dimensionati in ragione delle istanze che perverranno, le quali saranno oggetto di una graduatoria per effetto dei punteggi previsti nei successivi articoli. Così come in ossequio della graduatoria formatasi saranno assegnati i suoli richiesti fino all'esaurimento delle aree disponibili.

Per le aree ricadenti negli ampliamenti degli agglomerati di Caivano e Nola – Marigliano si precisa che sarà possibile l'assegnazione solo dopo l'effettivo esproprio e presa in possesso delle aree stesse attualmente non nella disponibilità del Consorzio ASI Napoli.

- 1.2 Nella domanda, di cui al successivo art. 4, i richiedenti dovranno indicare le dimensioni della superficie scoperta richiesta e l'agglomerato prescelto; qualora la richiesta sia relativa a più agglomerati dovrà essere indicato l'ordine di preferenza degli stessi indicandolo numericamente in ordine crescente.
- 1.3 La dimensione della superficie richiesta potrà essere modificata in base alle istanze presentate, fermo restando il rispetto delle norme tecniche del Piano.
- 1.4 Al presente bando è allegata la planimetria delle aree oggetto di assegnazione.
- 1.5 Le istanze saranno sottoposte, in ordine cronologico di presentazione, ad una fase istruttoria di ammissibilità secondo i criteri di cui al successivo art. 5.

ART. 2 - COSTO DI ASSEGNAZIONE

2.1 Il costo per ogni m² di superficie netta dei lotti da assegnare, in diritto di proprietà, fermo restando quanto previsto nel presente bando, con le condizioni ed i limiti di cui ai successivi articoli, è previsto, nell'importo presunto di :

€ 60,00 (sessanta/00) (iva esclusa)
Agglomerato di Acerra
Agglomerato di Caivano

€ 60,00 (sessanta/00) (iva esclusa)
Agglomerato di Giugliano-Qualiano di
Agglomerato di Nola- Marigliano

costo comprensivo dei corrispettivi dovuti per le opere di urbanizzazione, per l'acquisizione dei suoli e delle spese generali del Consorzio ASI di Napoli.

ART. 3 - BENEFICIARI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE AREE

- 3.1 Possono partecipare al presente bando le imprese che esercitano qualsiasi attività classificata dalla tabella ATECO 2007, compatibili con le destinazioni delle zone così come disciplinate dal vigente P.R.T. A.S.I., che alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:
- essere regolarmente costituite ed iscritti al Registro delle Imprese;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi.

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- 4.1 Le imprese interessate sono tenute a presentare, secondo le modalità indicate al comma 2, la seguente documentazione:
- a) Domanda di assegnazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 1, riportante i dati dell'impresa, il settore di attività, le produzioni e/o i servizi erogati, la superficie complessiva richiesta per la realizzazione dell'opificio, le spese complessive previste. Tale domanda nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente (Allegato n. 1);
- b) Piano di investimento Business Plan (Allegato n. 2);
- c) Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio concernente i dati, relativi agli ultimi due esercizi contabili chiusi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, utili per la definizione dei punteggi di cui al successivo art. 5 (Allegato n. 3), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e da un professionista iscritto nell'albo dei revisori legali e/o dei dottori commercialisti ed esperti contabili ed esterno all'impresa stessa:
- d) Dichiarazione di accettazione espressa di tutte le condizioni previste dal bando (allegato n. 4);
- e) Dichiarazione apporto mezzi propri (Allegato n. 5);
- f) Certificato d'iscrizione alla competente CCIAA ovvero dichiarazione sostitutiva;
- g) Ultimi due bilanci approvati con ricevuta di presentazione;
- h) Ultime due dichiarazione dei redditi con ricevute di presentazione e relazione di cui all'ultimo comma

del successivo articolo 5.2;

- i) Libro Unico del lavoro;
- j) Versamento a mezzo bonifico bancario dell'importo di euro 1.000,00 (mille/00) per le spese d'istruttoria a favore di ASI CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI da eseguirsi sul conto corrente bancario: Banco di Napoli Filiale Via Forno Vecchio, 36 IBAN: IT83 H010 1003 5930 0002 3009 027 CAUSALE: Spese istruttoria assegnazione lotti agglomerati industriali. Tale somma non sarà in nessun caso rimborsata ma sarà trattenuta dal Consorzio ASI di Napoli a titolo di spese di istruttoria.
- k) Dichiarazione offerta migliorativa prezzo d'acquisto (Allegato n. 6).
- 4.2 La domanda di agevolazione e la documentazione indicata al comma 1, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli, sito in via D Morelli, 75 80121 NAPOLI, entro il termine perentorio delle ore 13 del 15 dicembre 2015 in plico chiuso, sigillato e controfirmato riportante all'esterno la denominazione e ragione sociale, l'indirizzo della sede, nonché la dicitura: "Bando di assegnazione lotti industriali per l'insediamento di imprese industriali negli agglomerati industriali del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli." Per qualsiasi informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di supporto alla Presidenza ed al Comitato Direttivo del Consorzio oppure inviando una e mail al seguendo indirizzo di posta elettronica: bando.lotti.industriali@pec.asinapoli.it.

ART. 5 - CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLA AMMISSIBILITA DELLE DOMANDE

- 5.1 La valutazione di ammissibilità delle domande verrà effettuata dagli uffici del Consorzio ASI NAPOLI entro 60 giorni dalla chiusura del bando ed è articolata nelle seguenti fasi:
- a) verifica della completezza della documentazione presentata e dei requisiti di ammissibilità;
- b) valutazione della solidità economico-patrimoniale dell'impresa;
- c) ricadute potenziali in termini di innovazione tecnologica, economica e di competitività.
- 5.2 Le domande di assegnazione dei lotti, che superano la fase di verifica di cui al precedente punto 5.1 lettera a), sono valutate tramite l'attribuzione di punteggi, sulla base dei criteri di seguito riportati:

1) Copertura finanziaria delle immobilizzazioni

Tale indicatore è determinato come media, con riferimento ai dati relativi agli ultimi due esercizi contabili chiusi alla data di presentazione della domanda di assegnazione, del rapporto dato dalla somma dei mezzi propri e dei debiti a medio-lungo termine sul totale delle immobilizzazioni. I predetti valori sono determinati, con riferimento allo schema di Stato patrimoniale di cui all'articolo 2424 del codice civile, come segue:

- il valore relativo ai mezzi propri è quello del totale della voce A del Passivo "Totale Patrimonio netto";
- il valore relativo ai debiti a medio-lungo termine è quello dato dalla somma degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo della voce D del Passivo "Totale Debiti";
- il valore relativo alle immobilizzazioni è quello del totale della voce B dell'attivo "Totale Immobilizzazioni".

2) Indipendenza finanziaria

Tale indicatore è determinato come media, con riferimento ai dati degli ultimi due esercizi contabili chiusi alla data di presentazione della domanda di assegnazione, del rapporto dato dai mezzi propri sul totale del passivo. I predetti valori sono determinati, con riferimento allo schema di Stato patrimoniale di cui all'articolo 2424 del codice civile, come segue:

- il valore dei mezzi propri è quello del Totale della voce A del Passivo "Totale Patrimonio netto";
- il valore relativo al Passivo è quello del totale del "Totale Passivo"

3) <u>Incidenza delle spese in R&S, da determinare sulla base del rapporto tra le spese di ricerca e sviluppo e i ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>

Tale indicatore è determinato come media, con riferimento ai dati relativi agli ultimi due esercizi contabili chiusi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, del rapporto tra le spese di ricerca e sviluppo e il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. I predetti valori sono determinati come segue:

 il valore delle spese di ricerca e sviluppo, con riferimento allo schema di Stato Patrimoniale di cui all'articolo 2424 del codice civile, è quello della voce B I 2 dell'Attivo "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" al netto dei costi per pubblicità, come risultante dalla nota integrativa al bilancio di esercizio;



• il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, con riferimento allo schema di Conto economico di cui all'articolo 2425 del codice civile, è quello della voce A 1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

4) Incidenza del personale qualificato

Tale indicatore è determinato sulla base del rapporto tra il numero del personale qualificato e il numero totale del personale dipendente dell'impresa proponente. A tal fine si considera:

- personale qualificato: il personale dipendente iscritto nel libro unico del lavoro dell'impresa richiedente in possesso di una laurea (laurea di primo livello o titolo di diploma di laurea vecchio ordinamento, ovvero titoli di lauree ad accesso equipollenti ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e delle ricerca, di concerto con il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, 9 luglio 2009, laurea specialistica o magistrale) in discipline di ambito tecnico o scientifico come individuate nell'allegato n.2 del decreto-legge 26 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, della legge 7 agosto 2012, n. 134;
- personale dipendente dell'impresa richiedente: il personale in pianta organica dell'impresa proponente iscritto nel libro unico.

5) Impatto occupazionale

Il punteggio è ottenuto in base al numero degli occupati aggiuntivi generato dall'iniziativa. L'incremento è determinato come differenza tra il numero di occupati nell'esercizio a "regime" e quello relativo ai dodici mesi precedenti la data di inizio di realizzazione degli investimenti. Ai fini di cui sopra:

- la data di inizio di realizzazione degli investimenti è quella relativa alla data del primo dei titoli di spesa ivi compresi, nel caso di locazione finanziaria, quelli intestati alla società di leasing;
- la data di entrata in funzione dell'investimento coincide, convenzionalmente, con quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile o con quella del verbale di consegna (nel caso di leasing);
- il numero dei dipendenti è espresso in unità intere e un decimale, con arrotondamento per eccesso al decimale superiore;
- il numero dei dipendenti è quello medio mensile degli occupati durante i dodici mesi di riferimento; esso è determinato sulla base dei dati rilevati alla fine di ciascun mese con riferimento agli occupati a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro matricola, compreso il personale in C.I.G.; i lavoratori a tempo parziale vengono considerati in frazioni decimali in proporzione al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento;
- esercizio "a regime" è il primo esercizio sociale intero e successivo alla data di entrata in funzione.

6) Compatibilità ambientale

- Certificazione ambientale: Il punteggio è riconosciuto alle imprese che hanno aderito o che aderiranno agli indicati sistemi di certificazione ambientale ed all'atto della presentazione dell'istanza di attribuzione dei suoli vi risultino già aderenti.
- Riduzione degli impatti: Il punteggio è riconosciuto alle imprese che presentino in fase di presentazione dell'istanza di assegnazione dei suoli una dichiarazione di un tecnico abilitato attestante l'utilizzo nel ciclo produttivo di tecnologie per la riduzione degli impatti sulle matrici ambientali.

7) Livello qualitativo

Il punteggio è riconosciuto alle imprese che aderiscono agli indicati sistemi di certificazione ambientale ed all'atto della presentazione dell'istanza di attribuzione dei suoli vi risultino già aderenti.

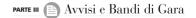
8) Ampliamenti

Il punteggio è riconosciuto alle imprese che procedono ad ampliamenti di attività insistenti nello stesso agglomerato.

9) <u>Delocalizzazioni</u>

Il punteggio è riconosciuto alle imprese esistenti operanti in aree non industriali che intendono delocalizzarsi.

10) Concessione contributi pubblici



Il punteggio è riconosciuto alle imprese che hanno ottenuto contributi pubblici destinati al progetto di insediamento.

11) Offerta migliorativa

Il punteggio è riconosciuto alle imprese che propongono un offerta irrevocabile migliorativa del prezzo di assegnazione.

12) Apporto mezzi propri non inferiore al 25%

Per beneficiare dell'assegnazione dei lotti disponibili, l'impresa richiedente deve dichiarare di impegnarsi a sostenere il programma di investimenti relativo all'assegnazione del lotto con un apporto di mezzi/capitale proprio in misura non inferiore al 25% (Allegato n. 5); tale misura è determinata come rapporto tra il detto capitale proprio e gli investimenti proposti, entrambi in valore nominale. Per tale fattore di ammissibilità verranno considerate come proprie le risorse derivanti da contributi pubblici già deliberati, con espressa esclusione dei fondi derivanti da ammortamenti anticipati e dagli utili futuri.

Ai fini del calcolo degli indicatori sopracitati i dati contabili di cui ai punti precedenti sono desunti dalla dichiarazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), allegata alla domanda di agevolazione e devono essere riscontrabili dagli ultimi due bilanci regolarmente depositati; nel caso di imprese individuali e società di persone in contabilità semplificata, i dati contabili saranno riscontrabili dalle dichiarazioni dei redditi relative agli ultimi due esercizi chiusi alla data di presentazione della domanda, timbrate e firmate dal soggetto che ha provveduto all'invio telematico, corredate da una relazione economico – patrimoniale redatta ai sensi degli artt. 2423 e s.s. del Codice Civile sottoscritta da un professionista iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili e/o revisori contabili.

In relazione a ciascuno dei criteri di valutazione di cui ai punti precedenti il Consorzio ASI di Napoli attribuisce un punteggio sulla base delle modalità indicate nelle tabelle riportate nell'allegato n. 7, arrotondato alla seconda cifra decimale. Nel caso in cui una o più imprese richiedenti dovessero raggiungere parità di punteggio sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

ART. 6 - CONDIZIONI E MODALITA DELLE ASSEGNAZIONI – PENALITA' E REVOCA

- 6.1 Entro novanta giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione del lotto è facoltà del Consorzio ASI di Napoli invitare l'impresa assegnataria a stipulare la convenzione di assegnazione. All'atto della stipula della convenzione di assegnazione, dovrà essere effettuato il pagamento di un importo pari al 30 % del corrispettivo.
- 6.2 L'atto pubblico di trasferimento della proprietà da stipularsi entro tre mesi dall'effettivo possesso da parte del Consorzio ASI di Napoli come previsto all'atto dalla sottoscrizione della convenzione di assegnazione sarà trascritto a cura del Consorzio ASI di Napoli ed a spese dell'impresa assegnataria con indicazione integrale dei divieti e degli oneri previsti dal presente bando e delle cause di risoluzione espressa stabilite.
- 6.3 Alle imprese richiedenti è fatto obbligo, in riferimento alla procedura di esproprio, alla realizzazione di opere di urbanizzazione e di fornitura servizi, di procedere all'integrazione del valore del prezzo di assegnazione a seguito di eventuali maggiorazioni derivanti dagli esiti di giudizi relativi alle indennità espropriative e dell'aggiornamento dei costi relativi alle esecuzioni delle opere e dei servizi che non sono ricompresi nel suddetto valore.

L'assegnazione ed il successivo trasferimento in proprietà delle aree è vincolata ed è sottoposta alle condizioni speciali ed essenziali indicate specificamente nel presente bando, in particolare nei capoversi seguenti di questo articolo.

- 6.4 L'assegnazione e la vendita saranno risolte, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nel caso che l'impresa assegnataria dei suoli provveda ad alienare o dare in locazione il lotto assegnato e/o del fabbricato industriale realizzato prima che siano trascorsi almeno cinque anni.
- 6.5 Ove l'impresa assegnataria intenda rinunciare volontariamente all'insediamento, non realizzi o non metta in esercizio lo stabilimento nel termine di cinque anni dalla data di assegnazione, non eserciti l'attività e/o lo ceda ad altri nei cinque anni decorrenti dalla sua messa in esercizio, il Consorzio ASI di Napoli avvia il procedimento di decadenza dall'assegnazione nelle rispetto delle modalità partecipative di cui agli artt. 7 e ss. della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., con conseguente esercizio della facoltà di riacquisto delle aree cedute attraverso l'azione di risoluzione del contratto di assegnazione e di eventuali azioni di annullamento di atti di cessione a terzi, senza maggiorazione di prezzo e senza possibilità di opposizione da parte degli assegnatari, e con il risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento.
- 6.6 Il provvedimento di decadenza è comunicato al Comune per quanto d'interesse in ordine al titolo

edilizio nonché a tutti gli Enti che hanno rilasciato provvedimenti di autorizzazione per l'attività produttiva da svolgere.

I lavori per la realizzazione dell'opificio industriale insistente sul suolo assegnato dovranno essere effettuati entro i seguenti limiti temporali essenziali:

- a) entro 30 giorni dall'atto di trasferimento dovrà essere presentato al Consorzio ASI di Napoli ASI Napoli il progetto esecutivo dell'impianto industriale e delle opere di allacciamento alle reti servizi, in conformità alle "norme tecniche di attuazione" del PRT del Consorzio ASI di Napoli di Napoli. Decorso tale termine senza che l'impresa richiedente abbia provveduto alla presentazione della suddetta documentazione l'istanza sarà archiviata;
- b) entro 30 giorni dal rilascio dell'approvazione del Consorzio ASI di Napoli dovrà essere presentato al Comune e agli Enti di competenza il progetto esecutivo, ai fini del rilascio del permesso di costruire:
- c) entro 12 mesi dal rilascio del permesso di costruire dovranno avere inizio i lavori per la realizzazione dell'opificio;
- d) entro 24 mesi dal rilascio del permesso di costruire dovranno essere completati i lavori;
- e) entro 6 mesi dalla fine lavori di realizzazione dell'opificio dovrà essere assicurato il pieno regime alle produzioni programmate.
- 6.7 Il mancato rispetto delle clausole di cui ai punti precedenti, comporterà il diritto da parte del Consorzio ASI di Napoli all'applicazione di penalità prevista dal regolamento del Consorzio ASI vigente.
- 6.8 E' consentito alle imprese insediate di accedere a diverse modalità di finanziamento a condizione che al Consorzio ASI di Napoli sia garantito l'esercizio del diritto di prelazione sull'immobile e sulle strutture produttive realizzate con possibilità di indicare la ditta subentrante sulla base delle normative vigenti.
- 6.9 Le imprese richiedenti sono consapevoli della circostanza che le aree di cui all'articolo 1, che non sono nell'effettiva disponibilità del Consorzio ASI di Napoli ASI Napoli e, pertanto, alcuna pretesa potranno avanzare (nemmeno a titolo di risarcimento) nell'ipotesi in cui non dovessero perfezionarsi le procedure di espropriazione prodromiche all'assegnazione.

Il Responsabile del Procedimento (ing. Salvatore Puca)

Il Presidente (avv. Giuseppe Romano)

Il presente bando unitamente a tutti gli allegati sono disponibili sul profilo del committente all'indirizzo:www.asinapoli.it